



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BRESCIA

CON IL PATROCINIO DI



IN COLLABORAZIONE CON



CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione di Brescia



Appello per la protezione e valorizzazione del patrimonio territoriale

Lo sviluppo e il benessere di una comunità dipendono dalla conservazione delle risorse naturali e dalla qualità dell'ambiente e si fondano su un patrimonio territoriale di valori strategici, da tutelare e trasmettere alle generazioni future:

Capitale Naturale

Capitale Umano

Capitale Sociale

Capitale Intellettuale

Capitale Infrastrutturale

La protezione e valorizzazione delle risorse naturali e ambientali è principio esistenziale dell'umanità, inscindibile sia dallo sviluppo economico che dall'inclusione sociale, dal quale dipendono.

I beni comuni, globali e locali, appartengono per ragioni di equità alla comunità: il pianeta, l'aria, l'acqua, la biodiversità, il paesaggio. La loro appartenenza condivisa non ne impedisce la fruizione o il consumo da parte di singoli soggetti, a condizione che non danneggi quello da parte degli altri.

Un territorio ecologicamente sano costituisce un requisito essenziale per la preservazione di valori economici elevati e contribuisce direttamente al benessere economico della comunità locale. Il perseguimento del bene comune passa quindi in gran parte attraverso la costruzione di istituzioni e modalità di fruizione delle risorse orientate a conciliare il più possibile l'interesse



CON IL PATROCINIO DI



IN COLLABORAZIONE CON



CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione di Brescia

individuale con quello collettivo. Inoltre, l'efficacia delle politiche di protezione e valorizzazione dell'ambiente dipende da quanto bene queste riescano ad affrontare i problemi in un'ottica globale, integrata, olistica, anziché settoriale.

In considerazione di ciò, l'Università e gli altri firmatari di questo appello chiedono alle istituzioni regionali, provinciali e locali di adoperarsi affinché il patrimonio territoriale venga preservato e arricchito, attraverso il controllo delle sue dotazioni finite e il riequilibrio dei flussi di risorse rinnovabili. In particolare, si propone di collaborare con l'Università per attuare prioritariamente i seguenti interventi:

- 1 - individuare analiticamente i rischi per la preservazione del patrimonio territoriale e le opportunità e i benefici della sua tutela e valorizzazione, attraverso valutazioni quantitative integrate e nella prospettiva degli SDGs 2030;
- 2 - adottare misure in grado di ridurre drasticamente l'impronta ecologica in tutti i settori-chiave: industria, trasporti, turismo, energia, edifici, agricoltura, acque, suolo, ecc.;
- 3 - individuare misure concrete e strumenti finanziari innovativi che il settore pubblico e privato possano impiegare per la protezione, rigenerazione e valorizzazione dell'ecosistema e dei suoi servizi, in chiave sostenibile;
- 4 - mobilitare investimenti, sostenere cultura, ricerca, tecnologia e innovazione per la conservazione e valorizzazione del patrimonio locale.

Rifugio Premassone, 19 settembre 2020

Francesco Castelli
Angelo Maggiori
Luca Lussignoli
(549)

Gian Battista Pasquini



Francesco Castelli
Prorettore Vicario Università degli Studi di Brescia



Gian Battista Pasquini
Sindaco Comune di Sonico



Angelo Maggiori
Presidente CAI Sezione di Brescia



Anna Giorgi
Coordinatore scientifico del CRC Ge.S.Di.-
Mont UNIMONT



Luca Lussignoli
Membro di Students for Sustainability